



Figura 7

I benefici dell'impiego delle plastiche: le classi di costo

BIP Acquedotti (milioni di € in 50 anni)

Plastiche vs Ferrosi

BIP Materiale	BIP Installazione	BIP Manutenzione	BIP Ambientale	BIP Totale
798	4.421	320	16.644	22.184

BIP Fognature (milioni di € in 50 anni)

Plastiche vs Ferrosi

BIP Materiale	BIP Installazione	BIP Manutenzione	BIP Ambientale	BIP Totale
5.929	16.030	369	41.297	63.576

Plastiche vs Cementizi

BIP Materiale	BIP Installazione	BIP Manutenzione	BIP Ambientale	BIP Totale
-895	14.101	92	41.054	54.353

Le aziende EMAS del Veneto lanciano un appello agli Enti pubblici della Regione

a cura di **Daniele Pernigotti**, professore a contratto di Ambiente ed economia d'impresa, Università Ca' Foscari

Già nel 1992, con il V Programma politico e d'azione per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, la Comunità europea ha deciso di promuovere i Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) quali strumenti necessari a premiare le aziende più virtuose in materia ambientale, integrando così, se non addirittura superando, l'approccio punitivo caratteristico della logica *command and control*.

Il mercato italiano ha dimostrato di saper raccogliere una simile sfida, tanto che oggi l'Italia è ai primi posti sia per numero di certificazioni ISO 14001, sia per registrazioni EMAS. Per contro, il sistema pubblico non sembra aver maturato una simile consapevolezza sul significato che questi strumenti possiedono verso la creazione di un percorso di sostenibilità, in grado, quindi, di coniugare la competitività economica con il rispetto per l'ambiente.

In realtà, più volte si è parlato di progetti di legge finalizzati a realizzare un solido sistema di incentivazione per le organizzazioni certificate, ma, in seguito, ben poco, a esclusione forse dell'IPPC e delle fidejussioni per chi opera nel settore dei rifiuti, è stato realmente fatto, per non parlare delle distorsioni create con la legge n. 488/1992 (si veda *Ambiente&Sicurezza* n. 20/2007).

Consapevoli di questa situazione, nel novembre del 2007 le aziende del Veneto registrate EMAS hanno deciso di costituire il "Club EMAS Veneto" con il fine di esercitare un'azione di *lobby* verso gli Enti pubblici operanti a livello regionale.

Più della metà delle organizzazioni registrate ha già aderito all'iniziativa, che è ora riuscita a coinvolgere rappresentanti di ARPAV e delle associazioni di categoria. Il prossimo passo è quello di ottenere la partecipazione attiva delle Province e della Regione, per riuscire a realizzare delle proposte concrete.

Il Club EMAS Veneto è stato presentato il 9 maggio a Bari, riscontrando l'interesse della Scuola EMAS locale a realizzare una simile iniziativa in Puglia.

Un Club EMAS esiste già in Emilia Romagna, mentre è in via di costituzione in Trentino Alto Adige e in Friuli Venezia Giulia, lasciando ipotizzare la possibilità di creare una rete di club EMAS regionali, capaci di promuovere iniziative coordinate sia a livello delle diverse regioni che a livello nazionale.